

Italinforma

11

n. / Anno IX / Novembre 2020

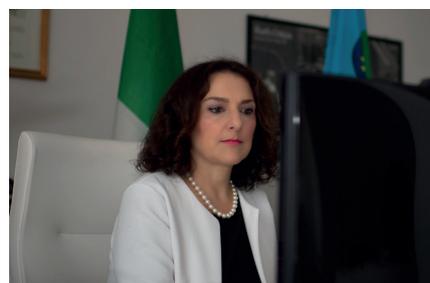
IL PATRONATO DEI CITTADINI
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma
Tel: 06. 85 23 31 | Fax: 06. 85 23 34 88
informazioni@pec.italuil.it
www.italuil.it

ITALINFORMA - PERIODICO TELEMATICO
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 301/2011
Direttore Responsabile: Antonio Passaro
Direzione e redazione: Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Torino

2020: UN ANNO TRAGICO, AFFRONTATO CON DETERMINAZIONE E CORAGGIO

Intervista al Direttore generale Itai Maria Candida Imburgia

Quest'anno volge al termine. Come è ormai tradizione, il numero di novembre - pubblicato in genere nei primi giorni di dicembre - è l'occasione per fare un primo rapido bilancio. Il 2020 è già stato definito uno dei peggiori anni dal dopoguerra a oggi. Il Covid ha cambiato le vite di tutti, a molti le ha stravolte e a tanti le ha recise. Una tragedia. Ma, tra enormi difficoltà, si è cercato di andare avanti. Così è stato anche per l'Ital. La voglia di non arrendersi, seppur in totale sicurezza, ha prevalso. E l'attività è proseguita. Di questo e, soprattutto, delle iniziative degli ultimi giorni parliamo nella consueta intervista con il Direttore generale dell'Ital, Maria Candida Imburgia.



Direttore, anche l'Ital, i suoi operatori, i suoi dirigenti hanno affrontato questo anno con determinazione e coraggio...

Non ci siamo mai fermati, anche quando abbiamo lavorato da remoto. Abbiamo assicurato la nostra assistenza e la nostra tutela, in completa sicurezza, a tutti e a tutte coloro che si sono affidati e continuano ad affidarsi alla nostra cura, a cominciare dai soggetti più vulnerabili. Abbiamo anche cercato di capire l'entità dell'impatto della pandemia sulle fasce più deboli della popolazione, approfondendo, attraverso percorsi formativi costanti, intensi e qualificati, le politiche e i provvedimenti messi in atto per garantirne, in virtù del nostro specifico ruolo, l'applicazione concreta a chi ne avesse diritto. Voglio solo confermare che, in questi mesi, l'Ital c'è stata e continuerà ad esserci per esercitare, con efficacia e successo, la propria funzione di Segretariato sociale.

Tra le tante iniziative del mese di novembre, insieme alla Uil scuola e alla Uim e all'Ital Belgio, si è svolta una giornata informativa, dedicata al tema delle pensioni dei nostri concittadini all'estero che lavorano nella scuola. Con quale obiettivo?

Questa iniziativa è stata l'ennesima dimostrazione di quanto importante sia la sinergia tra le categorie e i servizi della Uil, per assicurare un'assistenza la più qualificata e professionale possibile. Il seminario è stato organizzato con l'intento di offrire una panoramica degli aspetti legislativi e tecnici, agli operatori di patronato e ai rappresentanti di categoria che sono chiamati, ciascuno nel proprio ambito, a dare risposte utili ed efficaci su un tema così importante come quello delle pensioni.



PREVIDENZA

Pensionamento scuola: dimissioni on line e scadenze

Anticipo finanziario TFS/TFR: on line la domanda di certificazione all'INPS

Pensioni estero. Servizio di videochiamata per l'accertamento di esistenza in vita

ASSISTENZA

Indennità onnicomprensiva DL Ristori: istruzioni INPS

DL "Ristori Quater": riconfermata indennità di 1000 euro

Decreto "Ristori bis": congedo covid e bonus baby sitting



E a proposito di estero, consentimi un piccolo inciso. Vorrei fare riferimento anche a un'altra iniziativa alla quale hai partecipato in una veste diversa, quella di Presidente della II Commissione Tematica del CGIE, il Consiglio generale degli italiani all'Estero. Di cosa si è parlato?

Non vi è dubbio che i cambiamenti epocali che si stanno delineando dal punto di vista economico, regolamentare e metodologico andranno a impattare anche su una parte dei tantissimi italiani residenti all'estero. Con il CGIE, abbiamo voluto fare il punto della situazione per capire quali siano gli ambiti di intervento da sollecitare e quali le azioni da mettere in campo, in coerenza con le finalità previste dalla legge istitutiva che diede origine a tale Organismo. Un impegno, questo, complementare e sinergico con quello svolto dall'Ital, per tutelare e assistere i nostri connazionali all'estero nella fruizione dei loro diritti.

Non hai fatto mancare il contributo delle tue idee nemmeno in occasione di un convegno organizzato dalla Uil sul tema: "La pandemia e l'impatto sulle donne. Uno sguardo dal mondo attraverso le esperienze delle colleghe del Patronato Uil all'estero"...

Sì, è stato un seminario molto importante. L'attenzione alle donne, alle pensionate e a tutte le categorie più deboli è per noi una priorità assoluta. Ho partecipato, dunque, con piacere a questo momento di confronto nel corso del quale abbiamo ascoltato alcune testimonianze del lavoro svolto dagli operatori e dalle operatrici dell'Ital a tutela delle donne. Per l'occasione, ho voluto offrire qualche dato di cui vado sinceramente orgogliosa e che volentieri ripropongo. Su 223 nostri operatori impegnati all'estero, ben 165 sono donne, il 73,99%. Inoltre, su 122 nostri uffici nel mondo, 82 hanno una responsabile donna, il 67,21%. Infine in 8 Stati su 23, negli uffici Ital ci sono solo donne. Anche nelle nostre sedi sul territorio nazionale, ovviamente, c'è una presenza femminile molto significativa e preziosa. C'è bisogno di un lavoro costante e continuo e, in questo quadro, le donne possono rappresentare un valore aggiunto davvero importante.

In conclusione, Direttore, ce la faremo a metterci alle spalle questo "annus horribilis"?

Insieme, ce la faremo: sconfiggeremo anche questa crisi sanitaria ed economica, la peggiore dal secondo dopoguerra ad oggi. L'Ital continuerà ad essere in prima linea. Faremo la nostra parte e daremo sempre il meglio di noi stessi, nella consapevolezza che il futuro è anche nelle nostre mani. Questo è il migliore augurio che possiamo farci reciprocamente.

PREVIDENZA

Pensionamento scuola: dimissioni on line e scadenze

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato il DM n. 159/2020 e la relativa circolare applicativa (n. 30103/2020) con le istruzioni per il pensionamento dei dirigenti scolastici, dei docenti, degli educatori e del personale ATA.

È scaduto il 7 dicembre il termine per la presentazione delle domande di cessazione volontaria dal servizio per il personale del comparto scuola (docente, educativo e A.T.A). Per i dirigenti scolastici, invece, il termine indicato è il 28 febbraio 2021. Le stesse date devono essere rispettate anche per richiedere la revoca delle istanze precedentemente inoltrate. Eventuali ritardi nella presentazione delle domande, quindi oltre i termini indicati nella circolare del MIUR, non daranno diritto al collocamento a riposo dei lavoratori.

Tutte le domande di dimissioni si presentano in modalità telematica e devono essere trasmesse attraverso la procedura web "POLIS" disponibile sul sito del Ministero dell'Istruzione, ad eccezione del personale delle province di Trento, Bolzano ed Aosta che presenterà le istanze, in formato cartaceo, direttamente alla sede scolastica di servizio/titolarità. Anche chi è interessato ad accedere all'Ape sociale e alla Pensione anticipata precoci, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, potrà presentare domanda di cessazione dal servizio in modalità cartacea al dirigente scolastico entro il 31 agosto 2021

Anticipo finanziario TFS/TFR: on line la domanda di certificazione all'INPS

INPS comunica che a partire dal 18 novembre i pensionati ex dipendenti pubblici possono presentare, anche tramite i patronati, la domanda telematica di quantificazione dell'anticipo del TFS/TFR.

Il DL n. 4/2019, in materia di accesso al finanziamento agevolato per l'anticipo del TFS e del TFR, prevede per i dipendenti pubblici la possibilità di accedere a un finanziamento con tassi di interesse agevolati fino a un massimo di 45mila euro netti o, comunque, entro la capienza della prestazione spettante al pensionato, senza dover attendere le scadenze previste dalla normativa vigente.





L'anticipo del TFS e del TFR può essere richiesto, oltre che dai destinatari della pensione Quota100, esclusivamente da coloro che sono cessati dal servizio con diritto a pensione e che hanno già avuto accesso al trattamento di pensione in base alla legge Fornero.

L'anticipo finanziario è concesso a fronte di una richiesta di certificazione che deve essere presentata online all'INPS. Una volta ottenuta la certificazione, l'interessato potrà presentare domanda di anticipo alla banca, precedentemente selezionata durante la fase di invio della richiesta di certificazione.

Sul sito web istituzionale www.lavoropubblico.gov.it/anticipo-tfs-tfr (Dipartimento della Funzione pubblica) sono disponibili le condizioni e gli adempimenti per l'accesso al finanziamento agevolato sia per i richiedenti, sia per gli enti erogatori e gli istituti di credito.

Pensioni estero. Servizio di videochiamata per l'accertamento di esistenza in vita

I pensionati che riscuotono la pensione all'estero, che in questi giorni stanno ricevendo da parte di Citibank NA i moduli per l'accertamento dell'esistenza in vita, potranno rapportarsi con gli uffici consolari e gli uffici di Patronato anche tramite un servizio di videochiamata.

INPS fa sapere sul proprio sito che questa nuova modalità, che si aggiunge alle consuete procedure che prevedono la presenza fisica del pensionato presso un soggetto qualificato per la sottoscrizione del modulo di esistenza in vita, è il risultato di un progetto condiviso tra l'Istituto e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Gli uffici di Patronato, in particolare le sedi dove operano impiegati che in base alla legge dello Stato sono considerati, per i loro titoli locali, da INPS come testimoni accettabili, potranno utilizzare il servizio di videochiamata per rapportarsi con i pensionati.

ASSISTENZA

Indennità onnicomprensiva DL Ristori: istruzioni INPS

INPS rende noto che è attivo il servizio per l'invio telematico delle domande per richiedere l'indennità onnicomprensiva, pari a mille euro, prevista dal decreto Ristori. Prorogato al 18 dicembre 2020 il termine per la presentazione delle domande.

Nella circolare INPS n.137/2020 sono contenute le istruzioni amministrative per il rinnovo del pagamento della indennità onnicomprensiva prevista dal decreto Ristori.

L'Istituto informa che i lavoratori, beneficiari dell'indennità onnicomprensiva prevista dal decreto Agosto, riceveranno automaticamente, senza quindi necessità di presentare una nuova istanza, il pagamento della medesima indennità. Viceversa, coloro che non hanno mai fatto richiesta o che si sono visti respingere la domanda di indennità onnicomprensiva (DL Agosto), devono presentare l'istanza telematica all'INPS entro il prossimo 18 dicembre 2020 (la data inizialmente prevista era quella del 30 novembre).

I destinatari dell'indennità onnicomprensiva sono i lavoratori:

- stagionali del turismo e degli stabilimenti termali compresi i lavoratori in somministrazione;
- stagionali appartenenti a settori diversi dal turismo e dagli stabilimenti termali;
- intermittenti;
- con contratto di lavoro autonomo o occasionale;
- incaricati delle vendite a domicilio;
- a tempo determinato del settore turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dello spettacolo.

DL "Ristori Quater": riconfermata indennità di 1000 euro

Riconfermata l'indennità di €1.000 nel Decreto Legge "Ristori Quater" (DL 157/2020 entrato in vigore il 30 novembre 2020) per le stesse categorie di lavoratrici/tori dipendenti ed autonomi beneficiari delle indennità del Decreto Agosto e Decreto Ristori.





I termini per la presentazione delle domande all’Inps vedono diverse date di scadenza in base al corrispondente Decreto cui si riferiscono, a cui si aggiunge la riapertura dei termini, prevista dal Decreto Ristori Quater, per coloro che non hanno beneficiato dell’indennità di €1.000 del Decreto Agosto.

Ricordiamo che i destinatari dell’indennità-Covid 19 sono tutte/i coloro che abbiano cessato involontariamente il rapporto di lavoro rientranti nelle seguenti categorie: stagionali, somministrati e tempi determinati del settore turismo e stabilimenti termali; stagionali di settori diversi da quello del turismo e stabilimenti termali; intermittenti; autonomi con contratti occasionali ex art 2222 c.c.; incaricati delle vendite a domicilio; lavoratori dello spettacolo.

Di seguito una tabella riassuntiva delle prossime date entro cui presentare la domanda telematica all’Inps, avvalendosi del Patronato ITAL.

Decreto “AGOSTO” (DL 104/2020 conv. in L. 126/2020)	Decreto “RISTORI” (DL 137/2020)	Decreto “RISTORI QUATER” (DL 157/2020)
<p style="text-align: center;">ENTRO IL 15 DICEMBRE 2020 (nuovo termine decadenziale previsto dall’art. 9, comma 10 del Decreto Ristori Quater)</p>	<p style="text-align: center;">ENTRO IL 18 DICEMBRE 2020 (la scadenza è stata posticipata dal 30 novembre al 18 dicembre con la Circ. Inps 137 del 26/11/2020)</p>	<p style="text-align: center;">ENTRO IL 15 DICEMBRE 2020 (termine previsto dall’art 9, comma 8 del Decreto Ristori Quater)</p>

Decreto "Ristori bis": congedo covid e bonus baby sitting

Congedo straordinario e bonus baby-sitting, per i genitori lavoratori nelle regioni rosse, in caso di sospensione della didattica in presenza delle scuole secondarie di primo grado. Il decreto “Ristori bis” interviene con ulteriori aiuti destinati al sostegno delle famiglie, dei lavoratori e dei settori produttivi coinvolti dalla seconda fase dell’emergenza epidemiologica da Covid.

Tra le varie misure messe in campo, il decreto Ristori bis n. 149 del 9 novembre 2020 prevede per i genitori lavoratori dipendenti delle zone rosse, in caso di sospensione della didattica in presenza delle scuole secondarie di primo grado e nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, la possibilità di fruire del congedo straordinario con un’indennità pari al 50% della retribuzione.

È previsto, poi, nella norma, per i genitori di alunni delle suddette scuole e nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, la possibilità di beneficiare di un bonus baby-sitting del valore complessivo di 1000 euro. Il bonus è rivolto agli iscritti alla Gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, o iscritti alle gestioni speciali dell’assicurazione generale obbligatoria, e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie. Il bonus non è riconosciuto per le prestazioni lavorative rese dai familiari.

Sono previste particolari disposizioni nel caso di figli con disabilità grave.

Nel testo del nuovo decreto sono state proposte, in sostanza, le misure già adottate durante la prima fase della pandemia, con la differenza che le nuove norme si riferiscono alle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e riguardano i genitori lavoratori che hanno figli che frequentano le classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado.